

CAPODARCO COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA

VIA DI TORRICOLA 87 - 178 - ROMA (RM)

Codice fiscale: 02088570581

Capitale sociale sottoscritto Euro 8.604.925 parte versata Euro 8.600.125

Registro Imprese n° 02088570581 – R.E.A. n° 405022 – Ufficio di roma

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

CONSORZIO SOCIALE GRUPPO DARCO SOC.COOP.SOC.

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

Signori Soci,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento, redatto ai sensi del **nuovo articolo 2428 del Codice Civile**, contiene le modifiche previste dall' art. 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi **un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente** della gestione aziendale.

In particolare sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta.

Per meglio comprendere la situazione della società e l'andamento della gestione, sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli relativi all'ambiente e al personale qualora necessario.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Per fornire un completo ed esauriente resoconto sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio appena trascorso, riteniamo opportuno dapprima prendere in esame le voci piu' significative che emergono dal bilancio, e quindi esporre le ulteriori informazioni che possano trasmetterVi quegli elementi di carattere extra-contabile necessari per una corretta visione degli accadimenti che hanno caratterizzato il periodo in esame.

A) Risultato d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio relativo all'anno 2014 sottoposto alla Vostra approvazione, si chiude con un

risultato netto che, detratte le imposte IRES ed IRAP a carico dell'esercizio, ammonta a € 1.688.105 . Possiamo sicuramente definirlo un risultato soddisfacente rispetto a quello conseguito nell'esercizio precedente con un importo pari a € 534.685.

Tale avanzo è dovuto in parte agli effetti straordinari derivanti dalla fusione avvenuta con la società Recup Italia, che hanno permesso il recupero di somme precedentemente accantonate a copertura dei rischi per € 875.116.

In particolare, noi crediamo che comunque vada riconosciuto il merito di questo risultato all'impegno dei soci ed alla buona gestione fatta dal gruppo dirigente che ha saputo trovare le soluzioni giuste per destreggiarsi in una situazione resa sempre più difficile dalla crisi economica e dai tagli imposti dalle politiche di contenimento della spesa sanitaria pubblica che rappresenta il principale mercato di riferimento.

B) Ricavi ed altri componenti positivi di reddito

I ricavi in termini complessivi sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente, con alcune variazioni nelle specifiche commesse dovute al contenimento delle attività di alcune rispetto all'avanzamento di altre.

Nel corso del passato esercizio la cooperativa ha realizzato ricavi per complessivi € 47.393.710.

Come si può notare rispetto al precedente esercizio, nel corso del quale erano stati conseguiti ricavi complessivi per € 46.911.478, si ha una sostanziale uniformità nel risultato finale.

C) Costi

Per quanto concerne i costi, si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria dell'azienda.

Costo del lavoro

Nel corso dell'anno di riferimento, la cooperativa si è avvalsa dell'apporto lavorativo sia di dipendenti che di collaboratori autonomi.

Il costo relativo al personale dipendente è ammontato a complessive € 37.730.338 .

Per avere una visione della variazione intervenuta, rispetto all'anno precedente, si rimanda alla lettura della nota integrativa.

Oneri finanziari

Nel complesso gli oneri finanziari sono ammontati a € 834.194, con una variazione in aumento

rispetto all'esercizio precedente.

In percentuale gli stessi hanno rappresentato il 1,69% del valore della produzione e il 30,51% del risultato operativo.

Questo dato, che è in aumento rispetto al passato, si ritiene comunque costituisca un indice accettabile, ma è intenzione dell'organo amministrativo procedere ad una riduzione dello stesso nel prosieguo della gestione societaria.

D) Componenti negativi straordinari

Nel corso dell'esercizio sono stati conseguiti proventi e oneri straordinari, relative alla sopravvenute inconsistenze o maggiori consistenze di costi e ricavi o di attività e passività iscritti o no che hanno avuto la loro manifestazione nel corso dell'esercizio in esame.

L'ammontare di tale componente straordinaria ha un saldo finale positivo di reddito pari a € 80.356

Per maggiori chiarimenti si rimanda alla lettura della nota integrativa.

E) Investimenti

Nel corso dell'esercizio appena trascorso la società ha effettuato alcuni investimenti.

Trattasi di investimenti resisi necessari per poter mantenere adeguata alle nuove tecnologie la struttura dell'azienda.

Per maggiori chiarimenti si rimanda alla lettura della nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, in cui tutte le movimentazioni intervenute negli investimenti sono analiticamente rappresentate, distintamente per categoria di immobilizzazioni.

PROSPETTI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'azienda, si espongono di seguito, i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati secondo i principali schemi diffusi per l'analisi del bilancio.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

Stato Patrimoniale riclassificato per liquidità / esigibilità e Conto economico a valore aggiunto e Mol

RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO PATRIMONIALE				
	ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013	Increment./decr.
(LI)	Liquidita' Immediate	12.697.629	4.406.500	8.291.129
	Crediti	31.485.376	43.701.461	-12.216.085
	Attività finanziarie non immobilizzate	613.191	625.509	-12.318
	Ratei e risconti attivi	761.284	1.054.778	-293.494
(LD)	Liquidita' Differite	32.859.851	45.381.748	-12.521.897
(R)	Rimanenze			
	Totale attività correnti	45.557.480	49.788.248	-4.230.768
	Immobilizzazioni immateriali	494.129	123.190	370.939
	Immobilizzazioni materiali	5.728.972	5.279.173	449.799
	- Fondi di ammortamento	-3.946.891	-3.624.565	-322.326
	Immobilizzazione finanziarie	130.966	125.810	5.156
	Crediti a m/l termine	112.816	172.816	-60.000
(AF)	Attività fisse	2.519.992	2.076.424	443.568
	Totale capitale investito	48.077.472	51.864.672	-3.787.200
	PASSIVO	31/12/2014	31/12/2013	Increment./decr.
	Debiti a breve	20.925.862	22.576.940	-1.651.078
	Ratei e risconti passivi	1.271		1.271
(PC)	Passività Correnti	20.927.133	22.576.940	-1.649.807
	Debiti a medio e lungo	120.703	2.448.497	-2.327.794
	Trattamento di fine rapporto	1.761.802	1.886.128	-124.326
	Fondi per rischi ed oneri	1.298.658	2.566.720	-1.268.062
(PF)	Passività Consolidate	3.181.163	6.901.345	-3.720.182
(CN)	Capitale netto	23.969.176	22.386.387	1.582.789
	Totale fonti di finanziamento	48.077.472	51.864.672	-3.787.200
CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO				
		2014	2013	Increment./decr.
	Ricavi per la vendita di beni e servizi	47.393.710	46.911.478	482.232
	Var. Rimanenze prodotti finiti, semilavorati..			
	Var. Lavori in corso su ordinazione			
	Var. Immobilizzazioni prodotte internamente			
	Altri proventi vari	1.916.735	621.853	1.294.882

Valore della produzione tipica	49.310.445	47.533.331	1.777.114
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo		1.757	-1.757
Var. rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo			
Costo del venduto		1.757	-1.757
MARGINE LORDO REALIZZATO	49.310.445	47.531.574	1.778.871
Costi per servizi	6.321.088	4.366.083	1.955.005
Costi per godimento beni di terzi	1.035.252	1.161.805	-126.553
Altri oneri vari	331.560	283.983	47.577
Costi esterni	7.687.900	5.811.871	1.876.029
VALORE AGGIUNTO	41.622.545	41.719.703	-97.158
Costi del lavoro	37.730.338	37.160.281	570.057
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	3.892.207	4.559.422	-667.215
Ammortamenti	411.542	348.946	62.596
Svalutazioni	474.789	470.722	4.067
Accantonamenti	271.890	531.687	-259.797
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (EBIT)	2.733.986	3.208.067	-474.081
RISULTATO CORRENTE	2.733.986	3.208.067	-474.081
Ricavi della gestione finanziaria	308.404	268.523	39.881
Costi della gestione finanziaria	834.194	767.422	66.772
Ricavi della gestione straordinaria	382.158	4.606	377.552
Costi della gestione straordinaria	301.804	1.467.858	-1.166.054
Risultato prima delle imposte	2.288.550	1.245.916	1.042.634
Risultato della gestione tributaria	600.445	711.231	-110.786
REDDITO NETTO	1.688.105	534.685	1.153.420

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Si espongono di seguito, ai sensi del **nuovo articolo 2428 del Codice Civile**, i principali rischi e/o

incertezze cui la società è sottoposta.

1) Rischi di mercato

In merito ai:

- Rischio sui tassi di interesse
- Rischio sui tassi di cambio
- Rischio di prezzo

Non si prevedono particolari rischi di mercato nella nostra società.

Comunque per quanto riguarda le incertezze sul prosieguo dell'attività si rinvia a questa stessa relazione nella parte "Specificazione dei criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari come all'art. 2 Legge 59/1992 e all'art 2545 CC.".

2) Rischi di credito

Non si prevedono nel corso dell'anno in corso particolari inadempimenti contrattuali.

3) Rischi di liquidità

Non si prevedono rischi connessi alla disponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni assunti:

4) Rischi connessi a contenziosi civili e fiscali

Già nel corso del precedente esercizio sono stati accantonati fondi in previsione di rischi connessi a cause civili in corso verso ex soci.

Non si ritiene ad oggi di dover accantonare altri fondi.

5) Rischi potenziali dei conti d'ordine

Nel Bilancio e nella Nota integrativa di questo esercizio sono iscritti, nei conti d'ordine, le garanzie

prestate a favore di terzi fidejussioni o altri motivi. Tali voci sono:

- garanzie prestate per fidejussioni	1.735.009
- canoni di leasing residui	1.881.006
Totale	3.616.015

Queste iscrizioni in generale rappresentano l'esposizione di situazioni di passività potenziali ma non ancora oggettivamente determinate.

Nel caso delle fidejussioni concesse alla Lega Regionale Cooperative Lazio, al Consorzio Sociale Coin e al Consorzio Sociale Gruppo Darco, l'obbligo solidale verso il debitore che eventualmente non potrà soddisfare questo impegno, ci mette nella condizione di dover adempiere all'obbligo nei confronti del creditore.

Le passività potenziali sono situazioni caratterizzate da uno stato di incertezza al verificarsi o meno di eventi futuri che potrebbero determinare perdite per la società.

Il grado di probabilità di questo evento futuro, per le fidejussioni concesse, si ritiene a oggi remoto, ovvero alla luce di elementi noti, realisticamente con scarse possibilità di verificarsi

All'art. 2424 ultimo comma del CC viene richiesta l'iscrizione obbligatoria di tali rischi indipendentemente dal grado di probabilità dell'avverarsi dell'evento

INDICATORI FINANZIARI

Si procede all'esposizione dei principali indici di bilancio, divisi in analisi per margini, indici finanziari, indici reddituali ed aspetto reddituale dell'indebitamento.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente in modo tale da rilevare le variazioni intervenute.

ANALISI PER INDICI

ANALISI PER INDICI

Anno di riferimento	2014	2013
INDICI PATRIMONIALI		
Indice di immobilizzo (Immobilizzazioni / Attivo totale)	0,05	0,04
Indice di copertura delle immobilizzazioni (Mezzi propri / Immobilizzazioni nette)	9,51	10,78

Indice di autofinanziamento delle immobilizzazioni (Mezzi propri + F.di ammortamento) / Immobilizzazioni lorde)	3,10	3,33
Grado di ammortamento (F. ammortamento / Immobilizzazioni lorde)	0,63	0,67
Indice di copertura del capitale fisso (Indice indipendenza finanziaria / Indice immobilizzo impieghi)	9,51	10,78
Indice di elasticità degli impieghi (Impieghi totali / Impieghi fissi)	19,08	24,98
INDICI DI LIQUIDITA'		
Liquidità primaria immediata (Liquidità immediate / Passività correnti)	0,61	0,20
Liquidità primaria totale (Liq. imm. + Liq. differite) / Passività correnti)	2,18	2,21
Liquidità secondaria (Attività correnti / Passività correnti)	2,18	2,21
Indice di consolidamento (Debiti a lunga scadenza / Debiti a breve)	0,09	0,19
Indice di indipendenza finanziaria (Mezzi propri / Impieghi totali netti)	0,50	0,43
Leva finanziaria (leverage) (Impieghi totali netti / Mezzi propri)	2,01	2,32
Indice di indebitamento (Mezzi di terzi / Mezzi propri)	1,01	1,32
INDICI DI REDDITIVITA'		
Reddittività del capitale investito (ROI) (Risultato operativo / Capitale investito)	5,47%	6,22%
Reddittività delle vendite (ROS) (Risultato operativo / Ricavi)	5,77%	6,84%
Reddittività dei mezzi propri (ROE) (Reddito netto / Mezzi propri iniziali)	7,54%	2,39%
Onerosità indebitamento (Oneri finanziari / Risultato operativo)	30,51%	23,80%

Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione (Oneri finanziari / Valore della produzione)	1,69%	1,61%
Incidenza altre gestioni (Reddito netto / Risultato operativo)	0,62	0,17

- il margine di struttura è pari ad € 21.449.184
- il capitale circolante netto è pari ad € 24.630.347
- il margine di tesoreria è pari ad € 24.630.347

- gli indici che rapportano i principali aggregati di Stato Patrimoniale - immobilizzazioni, circolante, capitale proprio e capitale di terzi - con il totale delle attività/passività;
- ROE - redditività del capitale netto - dato dal rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto;
- ROI - redditività del capitale investito - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il capitale;
- ROS - redditività delle vendite - dato dal rapporto tra il reddito operativo ed il totale delle vendite;

INDICATORI NON FINANZIARI

Si procede all'esposizione dei principali indicatori "non finanziari" utili alla misurazione della virtuosità dell'impresa.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Informazioni obbligatorie sul personale:

Per quanto riguarda il personale non vi sono morti sul lavoro e neanche addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex o cause di mobbing.

In ordine agli infortuni: nell'esercizio in esame si sono verificati 9 infortuni di cui 3 sul lavoro e 6 in itinere.

Per tutti questi ad oggi non è stata accertata alcuna responsabilità aziendale;

Informazioni obbligatorie sull'ambiente:

Rispetto alle informazioni attinenti l'ambiente l'organo amministrativo ritiene di poter omettere tali

informazioni in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Ad oggi, comunque, non risultano danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva; né sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati danni ambientali.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio appena trascorso la società non effettuato particolari investimenti nell'attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

La società non detiene quote o azioni di terze società tali da istituire rapporto di controllo o collegamento. Non esistono società controllanti.

POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETA'

La società, oltre a non possedere, alla data di chiusura dell'esercizio in esame, quote o azioni di terze società, non ha proceduto nel corso dell'esercizio ad acquisti e/o alienazioni di quote e azioni di terze società.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

Specificazione dei criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari come all'art. 2 Legge 59/1992 e all'art 2545 CC

Informazioni sulla gestione sociale della cooperativa

La nostra cooperativa è a mutualità prevalente rispettando quanto previsto all'Art. 2512 CC e criteri

richiesti di cui all'Art. 2513 CC. A dimostrazione del soddisfacimento di tali requisiti si allega la seguente tabella:

Occupati	2010	2011	2012	2013	2014
Soci-lavoratori totale	2059	2088	2010	1978	1945
<i>incr. %</i>		1,41%	-3,74%	-1,59%	-1,67%
Soci lavoratori svant.	762	774	748	740	739
<i>incr. %</i>		1,57%	-3,36%	-1,07%	-0,14%
Salari e oneri ai soci	37.326.302	38.182.342	37.488.127	35.898.372	36.989.201
<i>incr. %</i>		2,29%	-1,82%	-4,24%	3,04%
Altri costi per lavoro	2.108.861	1.966.408	1.946.206	1.343.795	846.089
<i>incr. %</i>		-6,75%	-1,03%	-30,95%	-37,04%
<i>Totale costo del lavoro 2014</i>					37.835.290
<i>Costo del lavoro dei soci sul totale dei costi per lavoro (%)</i>					97,76%
<i>Totale di tutti i costi 2014</i>					49.369.663
<i>Costo del lavoro dei soci sul totale di tutti i costi (%)</i>					74,92%

La cooperativa nell'anno trascorso ha proseguito nelle politiche di risanamento aziendale e di efficientamento con una riduzione degli oneri indiretti e delle spese generali, mentre ha continuato ad investire per la ricerca di nuove opportunità di mercato e la messa a punto di processi organizzativi corredati da prodotti e sistemi innovativi.

I risultati di queste ultime attività, anche se non a tutti evidenti, ci hanno permesso di aprire nuove relazioni commerciali e nuovi mercati che siamo convinti nel futuro potranno rappresentare delle valide prospettive di sviluppo.

Nel frattempo si è completato l'avvio del nuovo sistema informativo aziendale, si sono semplificati alcuni processi organizzativi restituendo risorse alla produzione, si sono aggiunti nuovi strumenti di programmazione e abbiamo accresciuto il numero di competizioni e di gare con le quali ci siamo misurati.

A quest'ultimo riguardo vi è da rilevare che la nostra impresa compete con le altre, senza nessuna agevolazione particolare di mercato, rispettando sempre tutti gli obblighi di legge nel rispetto dell'occupazione dei lavoratori e dei trattamenti economici contrattuali e dell'integrazione socio-lavorativa di persone svantaggiate.

Non sempre invece rileviamo, anche per effetto di alcune interpretazioni limitate delle stazioni appaltanti e della giustizia amministrativa, una linearità di comportamenti di chi giudica che ci

consenta di competere su questo piano alla pari di altri concorrenti. In realtà rivendichiamo con fierezza il nostro essere una cooperativa sociale finalizzata all'integrazione di persone svantaggiate nel mondo del lavoro, di essere portatori di sviluppo economico e sociale nei territori nei quali operiamo con soluzioni spesso innovative attenti ai bisogni delle persone e dell'utenza.

Sono queste le prime considerazioni che vogliamo condividere con l'Assemblea dei soci nel valorizzare l'appartenenza alla nostra cooperativa sociale.

I risultati di questa gestione vanno valutati anche rispetto alla capacità di reazione dimostrata nel far fronte alle difficoltà in un contesto sempre più disgregato, cinico e non in grado di comprendere la differenza di valori tra un'impresa sociale come la nostra ed un'altra qualunque.

I risultati ci permettono altresì di presentarvi una situazione risanata con un patrimonio netto incrementato di €1.582.789.

Tale risultato ci permetterà altresì di ridurre la dipendenza dagli Istituti bancari e l'onere degli interessi passivi anche in virtù del miglioramento dei tempi di pagamento nell'esercizio trascorso, ma soprattutto di affrontare meglio strutturati le difficoltà che intravediamo nel prossimo futuro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Le prospettive per l'anno in corso sono fortemente influenzate da alcune vicende che rischiano di porre ulteriori difficoltà al cammino della nostra impresa.

Parliamo in primo luogo delle prossime gare che ci accingiamo ad affrontare per la prosecuzione dei nostri principali appalti e che riguardano quasi l'intero complesso dei servizi sin qui gestiti .

Purtroppo la situazione generale nonostante i dati positivi forniti dal nostro bilancio 2014 risulta complicata soprattutto per le vicende esterne che influenzano negativamente l'andamento e rendono meno stabile il quadro economico nel quale ci muoviamo.

Parliamo anzitutto degli effetti che si sono generati sul finire del 2014 a causa della vicenda scaturita dall'inchiesta di "mafia capitale", che ha gettato un discredito indiscriminato su tutto il mondo delle cooperative e sulla gestione del sistema degli appalti pubblici nel nostro Paese e nella Regione in particolare, provocando un ulteriore blocco del mercato dei servizi per la sanità nel quale ci muoviamo.

In particolare, l'indagine avviata dalla Procura della Repubblica di Roma ha portato a dicembre 2014 all'annullamento della gara per la gestione dei servizi CUP centralizzata indetta dalla Regione Lazio alla quale la nostra cooperativa aveva partecipato per cercare di riconfermarsi nei servizi gestiti con merito nel corso di tanti anni.

Si tratta di una vicenda che ha avuto anche sulla nostra realtà diverse ripercussioni in termini di immagine ed ancora non del tutto risolta, nonostante la nostra cooperativa risulti estranea alle vicende

e addirittura vittima predestinata del tentativo presunto di turbativa condotto da alcuni gruppi concorrenti.

L'indagine per mafia verso questi gruppi con interessi conflittuali ed in contrasto con la nostra cooperativa, ha toccato alcuni elementi che hanno fatto parte delle cooperative sociali più in vista in questi anni e che facevano parte di rappresentanze sindacali e consortili alla quale anche la Capodarco aderiva.

La sola presenza di tali elementi in queste compagini, anche se non sostenuta da scambi commerciali e da ulteriori alleanze, ha provocato di riflesso il blocco ed il successivo commissariamento di due appalti che la nostra cooperativa gestiva per conto del Consorzio Sociale COIN. Dopo lo sbandamento iniziale, che ha comportato per il servizio Superabile, anche una momentanea sospensione del servizio l'attività durata i primi 3 mesi dell'anno, l'attività è comunque regolarmente ripresa senza ulteriori conseguenze.

Allo stato siamo comunque impegnati insieme al Consorzio Sociale COIN nei ricorsi amministrativi affinché questa situazione dei commissariamenti venga rapidamente superata e sia restituita il giusto valore all'immagine del COIN e della nostra cooperativa per la dignità ed il ruolo che ci competono per il gran lavoro fatto in questi anni nel progresso sociale ed economico di questo territorio.

Resta comunque la preoccupazione che l'effetto scaturito da questi fatti possa condizionare in negativo il mondo che ci circonda influenzando anche la serenità dei giudizi che dovrebbe valutare la capacità effettiva dei progetti presentati alle migliori condizioni tecnico-economiche nel rispetto dei diritti di trattamento degli operatori dei servizi.

Sosteniamo tali argomentazioni anche a seguito di quanto accaduto nella vicenda della gara per il servizio dell'ASL ROMA E tenutasi a giugno, che ha visto l'aggiudicazione momentanea ad un altro concorrente sulla base di una valutazione che ha azzerato le qualità tecniche lasciando far sì che fosse il prezzo a decidere. I nostri concorrenti tra l'altro hanno effettuato un forte ribasso del prezzo ampiamente al di sotto dei costi tabellari minimi del costo del lavoro e sulla base di questi fatti e di altri elementi che non convincono presenteremo ricorso al TAR per scongiurare l'affidamento ritenuto da noi irregolare di questo servizio ad altri soggetti.

A parte queste situazioni registriamo che ad inizio anno è venuta meno la commessa del servizio per il CUP dell'Azienda San Gallicano e quella per l'Asl dell'Aquila-Avezzano-Sulmona. Quest'ultima è stata perduta per l'esito non positivo registrato due anni orsono della partecipazione alla gara regionale indetta dalla Regione Abruzzo per la gestione dei servizi CUP delle varie ASL abruzzesi, risoltosi dopo varie vicissitudini proprio nel corso del nuovo anno.

A parziale compensazione della perdita di questo ultimo appalto va altresì rilevato che, a partire dal 1 giugno, abbiamo invece contrattualizzato l'avvio del servizio di gestione di supporto amministrativo per conto sempre dell'ASL di L'Aquila-Avezzano-Sulmona, mentre a giugno sempre registriamo la

vincita di un appalto per l'ASL Roma H per servizi di dematerializzazione.

In questo quadro riteniamo comunque che la gestione 2015 possa confermare l'andamento di un bilancio in equilibrio anche in funzione della possibilità di accordi per proseguire anche nella seconda metà dell'anno nel sostenere con gli ammortizzatori sociali gli esuberi attualmente presenti in organico.

A tale riguardo riteniamo fondamentale per il mantenimento dell'equilibrio di bilancio di poter proseguire con l'utilizzo degli ammortizzatori sociali che scadranno alla fine di luglio 2015 e per i quali abbiamo già avviato una trattativa con le parti sociali per far fronte agli esuberi passati e scongiurare provvedimenti restrittivi dell'attuale occupazione .

Evoluzione prevedibile della gestione

Un po' più complesso si presentano le prospettive per il 2016 e per gli anni futuri. In effetti per l'anno che verrà si dovrebbero verificare gli effetti di gare importanti il cui svolgimento è programmato nel 2015. Parliamo della nuova gara centralizzata per i servizi CUP delle Aziende sanitarie pubbliche del Lazio il cui termine per le offerte scadrà il prossimo 21 settembre e della nuova gara INAIL SUPERABILE il cui contratto scadrà ad ottobre.

Al di là delle concrete possibilità di affermazioni nelle gare che ci attendono va altresì precisato che comunque le nuove gare per le prosecuzioni dei servizi CUP e INAIL, che sono state bandite nel 2015, prevedono un ridimensionamento economico del budget attuale di partenza.

In particolare la nuova procedura centralizzata per l'acquisizione dei servizi CUP indetta dalla Centrale Acquisti Regionale del Lazio il cui termine per la presentazione delle offerte scadrà il prossimo 21 settembre prevede una riduzione complessiva di circa il 20% delle ore lavorative previste.

Anche per INAIL se ci basiamo sul bando uscito ad aprile e poi ritirato dallo stesso ente, ed in corso di rielaborazione da parte dell'ente che dovrebbe uscire prossimamente riteniamo possa esserci una significativa riduzione del budget anche per l'esaurimento delle fasi di riprogettazione del servizio svolte nell'appalto trascorso.

La situazione quindi potrebbe presentarsi anche in caso di nostre conferme nella conduzione di detti servizi con problemi di tenuta dell'organico attuale.

In questo quadro possiamo assicurare l'impegno del Consiglio di amministrazione della cooperativa che cercherà di attivarsi al meglio per trovare soluzioni che anzitutto permettano ai lavoratori di questi appalti di proseguire nell'attività lavorativa e di ammortizzare eventuali esuberi.

Ma lo diciamo con estrema chiarezza: questa possibilità non compete solo a noi, ma ai nostri committenti in primis, alle organizzazioni sindacali ed alle Istituzioni competenti.

Ognuno di questi è chiamato a prendersi la propria responsabilità ed i soci devono avere piena coscienza di quanto dipende dalla cooperativa e quanto invece dipende da altri!

Il nostro ruolo infatti, anche secondo quanto previsto dal CCNL di lavoro non può andare oltre, né può compromettere la tenuta economica e aziendale della nostra impresa che al di là di tutto andrà avanti ricercando, nel mantenimento degli obiettivi sociali fissati, gli spazi compatibili con le possibilità che sapremo conquistare e che manterremo.

In conclusione il Consiglio ritiene quindi che nel corso della gestione sono stati osservati i criteri di cui all'art. 2 della Legge 59/92 e nella presente relazione ritiene di aver indicato specificatamente i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico come prescritto dall'art. 2545 del c.c..

La Cooperativa svolge la sua attività prevalentemente a favore dei propri soci, come anche illustrato nella nota integrativa, rispetta pienamente i criteri di cui agli artt. 2512 e 2513 del c.c. ai fini della sua classificazione di Cooperativa a mutualità prevalente.

Ai sensi dell'art. 2528 ultimo comma del codice civile si specifica che nell'esercizio sono stati ammessi 1 nuovo socio lavoratore, usciti 34 di cui esclusi 3, non sono state rigettate domande di ammissione.

Sedi secondarie della società

La nostra società, oltre alla sede legale, opera con una serie di sedi secondarie.

Il dettaglio è contenuto nel seguente elenco:

Roma - Via di Torricola 87

Roma - Via Ostiense 131 L corpo D

Pomezia - Via Santo Domingo 8

L'Aquila – Via San Giuliano 3

STRUMENTI FINANZIARI

La nostra società non utilizza strumenti finanziari.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Convocazione dell'Assemblea oltre il limite di 120 giorni

Anche per l'esercizio in esame il CdA ha deliberato con verbale del 26/03/2015 di utilizzare il maggior termine previsto nello Statuto per l'approvazione del bilancio.

Il Consorzio Gruppo Darco ha subito ritardi nella compilazione del suo bilancio. Questo ha comportato che, per via dei riflessi che il bilancio del Consorzio ha sulla compilazione del nostro bilancio, si è dovuto attendere che si definisse prima quale fosse la valutazione dei costi a noi imputata.

Il Consorzio Sociale COIN, altro consorzio di cui facciamo parte e con cui abbiamo diversi appalti in corso, ha subito, per via delle note vicende che abbiamo ampiamente descritte in questa stessa relazione il commissariamento su due appalti che la nostra cooperativa gestiva.

Abbiamo quindi dovuto attendere che le varie competenze che ci riguardavano, venissero composte in via definitiva anche con l'approvazione del Commissario nominato dalla Prefettura.

Direzione e coordinamento

I rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento sono già stati esplicitati nella Nota Integrativa.

PRIVACY

Il DPS ha come scopo quello di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita anche accidentale, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, intendendosi per misure di sicurezza il complesso degli accorgimenti tecnici, informatici organizzativi logistici e procedurali. Tale documento definisce, quindi, le politiche e gli standard di sicurezza relativi a tutti i trattamenti di dati personali e sensibili

In virtù di quanto previsto dal nuovo Testo unico sulle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) gli amministratori riferiscono che essendo la società soggetto titolare del trattamento di dati sensibili e giudiziari mediante l'utilizzo di strumenti elettronici, abbia provveduto ad aggiornare il Documento programmatico della sicurezza (DPS), ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, nei termini stabiliti dal punto 19) dell'allegato B) allo stesso decreto.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Società chiuso al 31/12/2014, comprendente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 1.688.105, si propone la seguente destinazione:

3% dell'utile al fondo per lo sviluppo della cooperazione	€	50.643,16
30% dell'utile a riserva legale indivisibile	€	506.431,56
rimanente da destinare al fondo di riserva straordinaria indivisibile	€	1.131.030,49
Per un Totale di	€	1.688.105,21

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa e straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della nostra società'.

Per quanto previsto, si precisa che tutte le riserve della cooperativa, comunque costituite, si intendono sempre accantonate in base e per gli effetti di cui all'art. 12 legge 904/1977.

Riteniamo quindi, che sulla scorta delle informazioni sopraesposte e sulla base dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio 2015, la Società possa proseguire nel proprio trend e ciò in linea con i programmi predisposti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il **documento è copia conforme all'originale** depositato presso la società CAPODARCO COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA .

Per l'organo amministrativo.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
MAROTTA MAURIZIO

CAPODARCO COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA

VIA DI TORRICOLA 87 - 00178 - ROMA - RM

Codice fiscale 02088570581

Capitale Sociale Euro 8.604.925,00 parte versata Euro 8.600.125,00

Iscritta al numero 02088570581 del Reg. delle Imprese - Ufficio di roma

Iscritta al numero 405022 del R.E.A.

Iscrizione albo cooperative numero A100567

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

CONSORZIO SOCIALE GRUPPO DARCO SOC.COOP.SOC.

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2014 AL 31/12/2014

Redatto in forma estesa

	31/12/2014	31/12/2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
	Parte da richiamare	4.800 64.800
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	4.800 64.800
B)	Immobilizzazioni	
I -	Immobilizzazioni immateriali	
1)	costi di impianto e di ampliamento	0 1.063
3)	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	24.844 50.751
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	362.900 0
7)	altre	3.559 8.260
	Totale immobilizzazioni immateriali	391.303 60.074
II -	Immobilizzazioni materiali	
1)	terreni e fabbricati	777.884 801.942
2)	impianti e macchinario	113.492 129.544
4)	altri beni	993.531 721.942
5)	immobilizzazioni in corso e acconti.	0 64.296
	Totale immobilizzazioni materiali	1.884.907 1.717.724
III -	Immobilizzazioni finanziarie	
1)	partecipazioni	

d)	altre imprese	130.966	125.810
	Totale partecipazioni	130.966	125.810
2)	crediti		
d)	verso altri		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	108.016	108.016
	Totale crediti verso altri	108.016	108.016
	Totale crediti	108.016	108.016
	Totale immobilizzazioni finanziarie	238.982	233.826
	Totale immobilizzazioni (B)	2.515.192	2.011.624
C)	Attivo circolante		
II -	Crediti		
1)	verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	28.860.389	41.700.534
	Totale crediti verso clienti	28.860.389	41.700.534
4-bis)	crediti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	355.112	230.751
	Totale crediti tributari	355.112	230.751
5)	verso altri		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.269.875	1.770.176
	Totale crediti verso altri	2.269.875	1.770.176
	Totale crediti	31.485.376	43.701.461
III -	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4)	altre partecipazioni	1	0
6)	altri titoli.	613.190	625.509
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	613.191	625.509
IV -	Disponibilità liquide		
1)	depositi bancari e postali	12.683.355	4.391.785
3)	danaro e valori in cassa.	14.274	14.715
	Totale disponibilità liquide	12.697.629	4.406.500
	Totale attivo circolante (C)	44.796.196	48.733.470
D)	Ratei e risconti		
	Ratei e risconti attivi	761.284	1.054.778
	Totale ratei e risconti (D)	761.284	1.054.778
	Totale attivo	48.077.472	51.864.672

Passivo

A) **Patrimonio netto**

I -	Capitale	8.604.925	8.694.200
IV -	Riserva legale	5.226.006	5.065.600
V -	Riserve statutarie	8.221.449	7.863.210
VII -	Altre riserve, distintamente indicate		
	Riserva straordinaria o facoltativa	228.658	228.658
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale	31	31
	Varie altre riserve	2	3
	Totale altre riserve	228.691	228.692
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio		
	Utile (perdita) dell'esercizio.	1.688.105	534.685
	Utile (perdita) residua	1.688.105	534.685
	Totale patrimonio netto	23.969.176	22.386.387
B)	Fondi per rischi e oneri		
3)	altri	1.298.658	2.566.720
	Totale fondi per rischi ed oneri	1.298.658	2.566.720
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.761.802	1.886.128
D)	Debiti		
4)	debiti verso banche		
	esigibili entro l'esercizio successivo	9.910.087	10.628.981
	esigibili oltre l'esercizio successivo	120.703	150.694
	Totale debiti verso banche	10.030.790	10.779.675
5)	debiti verso altri finanziatori		
	esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.297.803
	Totale debiti verso altri finanziatori	0	2.297.803
6)	acconti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	7.055	7.055
	Totale acconti	7.055	7.055
7)	debiti verso fornitori		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.416.593	2.805.452
	Totale debiti verso fornitori	2.416.593	2.805.452
12)	debiti tributari		
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.308.901	3.585.873
	Totale debiti tributari	2.308.901	3.585.873
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	esigibili entro l'esercizio successivo	1.128.407	1.165.446
	Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.128.407	1.165.446
14)	altri debiti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	5.154.819	4.384.133

	Totale altri debiti	5.154.819	4.384.133
	Totale debiti	21.046.565	25.025.437
E)	Ratei e risconti		
	Ratei e risconti passivi	1.271	0
	Totale ratei e risconti	1.271	0
	Totale passivo	48.077.472	51.864.672
		31/12/2014	31/12/2013

Conti d'ordine

	Rischi assunti dall'impresa		
	Fideiussioni		
	ad altre imprese	1.735.009	2.385.009
	Totale fideiussioni	1.735.009	2.385.009
	Altri rischi		
	altri	1.881.006	2.095.089
	Totale altri rischi	1.881.006	2.095.089
	Totale rischi assunti dall'impresa	3.616.015	4.480.098
	Totale conti d'ordine	3.616.015	4.480.098
		31/12/2014	31/12/2013

Conto economico

A)	Valore della produzione:		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.393.710	46.911.478
5)	altri ricavi e proventi		
	contributi in conto esercizio	196.935	66.511
	altri	1.719.800	555.342
	Totale altri ricavi e proventi	1.916.735	621.853
	Totale valore della produzione	49.310.445	47.533.331
B)	Costi della produzione:		
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1.757
7)	per servizi	6.321.088	4.366.083
8)	per godimento di beni di terzi	1.035.252	1.161.805
9)	per il personale:		
a)	salari e stipendi	29.848.305	29.337.009
b)	oneri sociali	5.340.394	5.205.094
c)	trattamento di fine rapporto	2.403.564	2.521.278
e)	altri costi	138.075	96.900
	Totale costi per il personale	37.730.338	37.160.281
10)	ammortamenti e svalutazioni:		

	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	52.634	35.498
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	358.908	313.448
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	474.789	470.722
	Totale ammortamenti e svalutazioni	886.331	819.668
13)	altri accantonamenti	271.890	531.687
14)	oneri diversi di gestione	331.560	283.983
	Totale costi della produzione	46.576.459	44.325.264
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.733.986	3.208.067
C)	Proventi e oneri finanziari:		
15)	proventi da partecipazioni		
	altri	201	265
	Totale proventi da partecipazioni	201	265
16)	altri proventi finanziari:		
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	780	586
	d) proventi diversi dai precedenti		
	altri	293.742	254.656
	Totale proventi diversi dai precedenti	293.742	254.656
	Totale altri proventi finanziari	294.522	255.242
17)	interessi e altri oneri finanziari		
	altri	834.194	763.629
	Totale interessi e altri oneri finanziari	834.194	763.629
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-539.471	-508.122
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18)	rivalutazioni:		
	c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.681	13.016
	Totale rivalutazioni	13.681	13.016
19)	svalutazioni:		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	3.793
	Totale svalutazioni	0	3.793
	Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	13.681	9.223
E)	Proventi e oneri straordinari:		
20)	proventi		
	altri	382.158	4.606
	Totale proventi	382.158	4.606

21)	oneri		
	altri	301.804	1.467.858
	Totale oneri	301.804	1.467.858
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	80.354	-1.463.252
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	2.288.550	1.245.916
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	imposte correnti	600.445	711.231
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	600.445	711.231
23)	Utile (perdita) dell'esercizio	1.688.105	534.685

Gli importi presenti sono espressi in unità di Euro

CAPODARCO COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA

VIA DI TORRICOLA 87 - 00178 - ROMA - RM

Codice fiscale 02088570581

Capitale Sociale Euro 8.604.925,00 parte versata Euro 8.600.125,00

Iscritta al numero 02088570581 del Reg. delle Imprese - Ufficio di roma

Iscritta al numero 405022 del R.E.A.

Iscrizione albo cooperative numero A100567

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

CONSORZIO SOCIALE GRUPPO DARCO SOC.COOP.SOC.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2014

Nota integrativa parte iniziale

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014 evidenzia un utile netto pari a € 1.688.105 contro un utile netto di € 534.685 dell'esercizio precedente.

Nell'esercizio in corso sono state riclassificate delle voci di bilancio, per garantire la comparabilità con l'esercizio precedente, la medesima riclassifica è stata operata anche per l'esercizio 2013.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformita' alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.) e dalla presente nota integrativa.

La struttura prevista dalla nuova tassonomia non segue la sequenza numerica degli artt. 2427 e 2427 bis c.c. ma, per anticipare il contenuto della nuova direttiva sui conti individuali ed in linea con l'aggiornamento dell'OIC 12, riporta le informazioni richieste seguendo l'ordine delle relative voci presenti nei prospetti contabili. Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci

previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile.

Le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, andrebbero omesse anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Tuttavia, il deposito del bilancio in formato xbrl necessita di approvazione assembleare attraverso una stampa che sia l'esatta riproduzione del contenuto del file telematico medesimo. La soluzione migliore consiste nel riprodurre a stampa il file xbrl con gli strumenti di visualizzazione ufficiali messi a disposizione da Infocamere, il che comporta l'adozione di questi nuovi elaborati che espongono sempre tutte le voci, anche quelle non valorizzate.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "E20) Proventi straordinari" o in "E21) Oneri straordinari" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

Attività della società

La nostra società è una cooperativa sociale che opera con fini di mutualità e a favore dell'inserimento sociale ed economico dei soci.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e

competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

COOPERATIVE

Mutualità Prevalente

La nostra società rispetta le norme di cui alla Legge n. 381 del 8/11/1991 e pertanto, indipendentemente da quanto previsto all'art. 2513 CC è di diritto cooperativa a mutualità prevalente.

Si informa che comunque per l'esercizio oggetto del presente bilancio sono soddisfatti i requisiti della mutualità prevalente come previsto al citato articolo in quanto il rapporto di scambio mutualistico intrattenuto con i soci supera lo scambio con i terzi, infatti i costi delle prestazioni lavorative effettuate dai soci (salari, stipendi, compensi, oneri sociali ecc.) ammontano a 36.989.201 e costituiscono il 97,76% dei costi complessivamente sostenuti per prestazioni lavorative.

Nel 2014 nella cooperativa sono stati inseriti 1 nuovo socio lavoratore, usciti 34 di cui esclusi 3, e la percentuale dei soci con disabilità, al 31/12, ammontava al 37,7%.

Non vi è stato rigetto di domande di ammissione.

**Rapporto percentuale: totale retribuzioni Soci / totale altri costi*

retribuzioni soci lavoratori	36.989.201
altri costi per lavoro	846.089
totale costo del lavoro 2014	37.835.290
rapporto percentuale 2014	97,76%

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo

conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La Cooperativa è esente dalle imposte sul reddito IRES ai sensi dell'art. 12 della legge 904/77. Ricorrono inoltre i presupposti delle esenzioni previste dall'art. 11 del DPR 601/73 in quanto l'ammontare delle retribuzioni corrisposte ai soci non è inferiore al cinquanta per cento dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie.

Per effetto della così detta "Manovra di Ferragosto 2011", per tutte le cooperative viene ridotta del 10% la totale esclusione dal reddito degli utili netti annuali destinati alla riserva minima obbligatoria. Infatti, se prima della modifica l'utile accantonato a riserva minima obbligatoria era escluso da imposizione, ora lo stesso dovrà essere tassato nella misura del 10%.

Si ricorda, al riguardo, che la nostra cooperativa deve destinare a riserva legale almeno il 30% degli utili netti annuali. Di conseguenza, il risultato finale sarà un maggior imponibile pari al 3% degli utili netti.

Operazioni realizzate con i Consorzi

(Art. 2615-ter CC. e Art. 14 c. 4 L. 59/1991)

Per quanto previsto all'art. 2615-ter CC si fa presente che la cooperativa aderisce al Consorzio Sociale Coin Soc. Coop. Sociale e al Consorzio Sociale Gruppo Darco Soc. Coop. Sociale che sono consorzi di cooperative sociali e che pertanto non sono riferibili ai consorzi costituiti ai sensi dell'art.2602 CC. ma piuttosto ai consorzi di cooperative sociali previsti all'art. 8 L. 381/1991.

La cooperativa aderisce al Consorzio Sociale Coin Soc. Coop. Sociale, in qualità di mandante per le commesse acquisite e pertanto la rilevante misura di scambio con il consorzio è giustificato dallo stesso rapporto che lega le due parti.

La cooperativa aderisce anche al Consorzio Sociale Gruppo Darco Soc. Coop. Sociale. Costituito nel 2008, è una cooperativa sociale creata appositamente per gestire l'attività di direzione e coordinamento di un gruppo di cooperative di cui facciamo parte. Nello stesso tempo il consorzio agisce anche in qualità di mandatario per alcune commesse svolte poi dagli associati.

Tutte le operazioni svolte per detti consorzi sono state effettuate a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi, tali operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto di correttezza sostanziale con l'obiettivo comune di creare valore per tutti i partecipanti.

Lo stesso principio è stato applicato anche nel caso di prestazioni di servizi, unitamente a quello di regolare tali prestazioni su base commisurata al recupero dei relativi costi di produzione.

Nei prospetti che seguono sono indicate le attività e gli impegni in essere al 31 dicembre 2014, distintamente per le diverse tipologie di committenza:

consorzio gruppo darco

lavori dal consorzio

prestazioni per commesse svolte	1.123.095
altri servizi	
totale	1.123.095
consorzio coin sociale	lavori dal consorzio
prestazioni per commesse svolte	5.383.487
altri servizi	40.000
totale	5.423.487

Esposizione dei dati per l'erogazione del Ristorno

(Art. 2545 sexies Codice Civile)

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2014, non sono stati stanziati costi per l'erogazione di ristorni.

Poiché nella cooperativa ci sono state perdite nell'anno 2012, non si potranno distribuire utili (anche tramite ristorni) prima della ricostituzione delle riserve utilizzate come previsto art. 3 legge 18 febbraio 1999 n. 28.

Nota integrativa attivo

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti espressi originariamente in valuta estera.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società vanta nei confronti dei soci crediti per versamenti ancora dovuti e non richiamati. Nel prospetto allegato si riporta il dettaglio del valore di inizio e fine esercizio e delle variazioni avvenute nell'esercizio:

Analisi delle variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti			
dovuti non richiamati	64.800	-60.000	4.800
Totale crediti per versamenti dovuti	64.800	-60.000	4.800

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

Non sono state effettuate riduzioni di valore in questo esercizio se non per lo storno di cespiti ormai esauriti.

Costi di impianto e di ampliamento

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e, conformemente al parere favorevole del collegio sindacale, vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio della composizione della voce:

Composizione voce "Costi di impianto e di ampliamento" (art. 2427 n. 3 c.c.)

DESCRIZIONE	Criterio di amm.to	IMPORTO
costi di costituzione	20% annuo	5.313
TOTALE		5.313

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Queste spese iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori, riguardano la acquisizioni per programmi software utilizzati nella nostra società.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

In questo esercizio si evidenzia tale voce, non presente in precedenza, dopo l'acquisto e la registrazione di marchi, iscritti sempre in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto e ammortizzati in quote costanti del 5%, per € 382.000. Questa voce si riferisce all'acquisto

da parte della nostra cooperativa dei marchi precedentemente detenuti dalla società Recup Italia srl di proprietà del Consorzio Sociale Gruppo Darco.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2014 risultano pari a € 391.303.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.313	81.447		36.430	123.190
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.250	30.696		28.170	63.116
Valore di bilancio	1.063	50.751		8.260	60.074
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		1.863	382.000		383.863
Ammortamento dell'esercizio	1.063	27.770	19.100	4.701	52.634
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				12.924	12.924
Totale variazioni	-1.063	-25.907	362.900	-17.625	318.305
Valore di fine esercizio					
Costo	5.313	83.310	382.000	36.430	507.053
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.313	58.466	19.100	19.947	102.826
Svalutazioni				12.924	12.924
Valore di bilancio		24.844	362.900	3.559	391.303

Immobilizzazioni materiali

Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote

economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di eseguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE %
impianti	15,00%
macchinari	15,00%
mobili	12,00%
automezzi	25,00%
altri beni materiali	20,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, e' stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si e' reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo e' calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", definibile come il maggiore tra il presumibile valore realizzabile tramite l'alienazione e/o il valore interno d'uso, ossia, secondo la definizione contenuta nel principio contabile nazionale n. 24, "il valore attuale dei flussi di cassa attesi nel futuro e derivanti o attribuibili alla continuazione dell'utilizzo dell'immobilizzazione, compresi quelli derivanti dallo smobilizzo del bene al termine della sua vita utile".

In questo esercizio non sono state effettuate riduzioni di valore delle immobilizzazioni.

Terreni e fabbricati

I fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Questi beni si riferiscono al riporto dei fabbricati inseriti nel bilancio della Pomezia Servizi srl, società incorporata dalla nostra cooperativa nel 2013.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio

ed alla posa in opera dei cespiti.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2014 risultano pari a € 1.884.907.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	801.942	927.577	3.485.358	64.296	5.279.173
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		798.033	2.763.416		3.561.449
Valore di bilancio	801.942	129.544	721.942	64.296	1.717.724
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni		34.380	558.137		592.517
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			78.421		78.421
Ammortamento dell'esercizio	24.058	50.432	284.417		358.907
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				64.296	64.296
Totale variazioni	-24.058	-16.052	195.299	-64.296	90.893
Valore di fine esercizio					
Costo	801.942	961.957	3.965.074	64.296	5.793.269
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.058	848.465	2.971.542		3.844.065
Svalutazioni				64.296	64.296
Valore di bilancio	777.884	113.492	993.532		1.884.908

Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, è stata redatta la seguente tabella, dalla quale è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando

tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;

- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

ATTIVITA'

a) Contratti in corso

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente:

Valore dei beni	4.284.000	
Totale		4.284.000

Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio:

Valore dei beni	4.284.000	
Totale		4.284.000

PASSIVITA'

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente:

- esigibili entro l'esercizio successivo:	261.886	
- esigibili da 1 a 5 anni	1.309.431	
- esigibili oltre 5 anni	523.772	
Totale		2.095.089

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio:

- esigibili entro l'esercizio successivo:	268.715	
- esigibili da 1 a 5 anni	1.343.575	
- esigibili oltre 5 anni	268.715	

c) Totale 1.881.005

d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c) 2.402.995

f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d - e) 2.402.995

EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO	
Rilevazioni degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	39.677
Rilevazione di:	
- quote di ammortamento:	
su contratti in essere	198.790
Totale quote di ammortamento	198.790
Effetto sul risultato prima delle imposte	-238.467
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	-238.467

La tabella che segue riporta inoltre una rielaborazione delle voci di bilancio, secondo una rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria fondata sul cosiddetto metodo "finanziario", in luogo di quello "patrimoniale" invece utilizzato negli schemi contabili imposti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, così come previsto anche dal principio contabile internazionale IAS n. 17.

RIELABORAZIONE DEI PROSPETTI DI BILANCIO

	Valori di bilancio	Variazioni	Dati rielaborati
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
II) Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati	777.884		777.884
2) Impianti e macchinario	113.492		113.492
4) Altri beni	993.531		993.531
Totale immobilizzazioni materiali	1.884.907		1.884.907
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II) Crediti			
4-bis) Crediti tributari			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	355.112		355.112
Totale crediti tributari	355.112		355.112
D) RATEI E RISCONTI			

Ratei e risconti attivi	761.284		761.284
TOTALE VARIAZIONI DELL'ATTIVO			
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
VII) Altre riserve	228.691	-1.642.538	-1.413.847
IX) Utile / Perdita dell'esercizio	1.688.105	-238.467	1.449.638
D) DEBITI			
5) debiti verso altri finanziatori:			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo		268.715	268.715
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo		1.612.290	1.612.290
Totale debiti verso altri finanziatori		1.881.005	1.881.005
12) debiti tributari			
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.308.901		2.308.901
Totale debiti tributari	2.308.901		2.308.901
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi	1.271		1.271
TOTALE VARIAZIONI DEL PASSIVO			
CONTO ECONOMICO			
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
8) per godimento di beni di terzi	1.035.252		1.035.252
10) ammortamenti e svalutazioni			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	358.908	198.790	557.698
14) Oneri diversi di gestione	331.560		331.560
Variazione costi della produzione	46.576.459	198.790	46.775.249

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- per debiti verso altri soggetti			
	834.194	39.677	873.871
Variazione risultato prima delle imposte	2.288.550	-238.467	2.050.083
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
	600.445		600.445
23) UTILE / PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.688.105	-238.467	1.449.638

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Non risultano iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società: sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione e svalutate in presenza di perdite durevoli e di importo rilevante.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Le quote di capitale delle società iscritte in bilancio rappresentano per lo più adesioni ad altri consorzi di cooperative.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2014 risultano pari a € 238.982.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie (prospetto)

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	125.810	125.810

Valore di bilancio	125.810	125.810
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	5.156	5.156
Totale variazioni	5.156	5.156
Valore di fine esercizio		
Costo	130.966	130.966
Valore di bilancio	130.966	130.966

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti				
immobilizzati verso				
altri	108.016		108.016	108.016
Totale crediti				
immobilizzati	108.016		108.016	108.016

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione (tassato e non tassato) ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 28.860.389 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 30.794.609 con appositi Fondi svalutazione crediti a loro volta pari a -€ 1.934.219.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future.

Il presumibile valore di realizzazione e' stato utilizzato come criterio di valutazione per i crediti commerciali nei confronti delle imprese controllate e collegate.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, non ci sono scadenze superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	41.700.534	-12.840.145	28.860.389	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	230.751	124.361	355.112	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.770.176	499.699	2.269.875	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	43.701.461	-12.216.085	31.485.376	

I crediti iscritti in bilancio hanno subito una variazione, per quanto riguarda i Crediti verso clienti per i maggiori incassi effettuati nell'anno e per quanto riguarda i Crediti tributari per la maggiore presenza di crediti verso il Ministero per contributi da ricevere sui contratti di solidarietà. Parte di questi contributi, per € 1.145.436 sono stati effettivamente incassati nel 2015,

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni iscritte in questa voce sono valutate al costo di acquisizione e inserite in questa sezione perché riferite a partecipazioni in associazione il cui fondo sociale non è recuperabile. La cifra di € 1 è stata inserita proprio per evidenziare la presenza di queste partecipazioni che a suo tempo erano state iscritte al costo di acquisto e poi accantonate opportunamente in un fondo apposito di svalutazione.

In questa voce sono presenti i titoli, acquistati presso la Unipol banca, a garanzia delle anticipazioni erogate alla nostra società.

Questi titoli di proprietà sono iscritti al minore tra il costo di acquisto calcolato secondo il metodo della media ponderata ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Le svalutazioni sono contabilizzate per competenza a conto economico.

Se negli esercizi successivi le motivazioni della svalutazione vengono meno, il costo originario viene ripristinato.

I proventi delle operazioni suddette, costituiti dai dietimi delle cedole maturate sui titoli e dal differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine dei medesimi, vengono iscritti per competenza nella voce di conto economico C 16 d), "Proventi finanziari diversi dai precedenti".

**Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
(prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate		1	1
Altri titoli non immobilizzati	625.509	-12.319	613.190
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	625.509	-12.318	613.191

Attivo circolante: disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 12.697.629 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 12.683.355, da assegni per € 0 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 14.274 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Le giacenze di cassa e di altri valori sono comprensive anche di assegni bancari non ancora versati, per i quali si ha ragionevole certezza della loro esigibilità e vengono valutati secondo il criterio del valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.391.785	8.291.570	12.683.355
Denaro e altri valori in	14.715	-441	14.274

cassa			
Totale disponibilità liquide	4.406.500	8.291.129	12.697.629

Informazioni sui ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	1.054.778	-293.494	761.284
Totale ratei e risconti attivi	1.054.778	-293.494	761.284

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Affitti passivi anticipati	5.461
Assicurazioni	20.352
Tassa di circolazione veicoli	19
Canone programmi software	1.859
Assicurazioni veicoli	2.022
Altri servizi vari	51.196
Altri risconti su beni in leasing	680.000
Risconti su oneri bancari	375
TOTALE	761.284

Nota integrativa passivo e patrimonio netto

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non ci sono valori originariamente in valuta e convertiti.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a € 8.604.925 e' composto dalle quote sottoscritte da parte dei soci.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

In questo esercizio ci sono state sottoscrizioni per € 9.550 e dimissioni per un totale di € 98.825 di capitale sottoscritto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell' apposito prospetto riportato di seguito:

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	8.694.200		9.550	98.825		8.604.925
Riserva legale	5.065.600		160.406			5.226.006
Riserve statutarie	7.863.210		358.239			8.221.449
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	228.658					228.658
Versamenti in conto futuro						
aumento di capitale	31					31
Varie altre riserve	3	1				2
Totale altre riserve	228.692	1				228.691
Utile (perdita) dell'esercizio	534.685	534.685			1.688.105	1.688.105
Totale patrimonio netto	22.386.387	534.686	528.195	98.825	1.688.105	23.969.176

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	8.604.925	copertura perdite	8.604.925
Riserva legale	5.226.006	copertura perdite	5.226.006
Riserve statutarie	8.221.449	copertura perdite	8.221.449
Riserva straordinaria o facoltativa	228.658	copertura perdite	228.658
Versamenti in conto futuro			
aumento di capitale	31	copertura perdite	31
Varie altre riserve	2	copertura perdite	2
Totale altre riserve	228.691	copertura perdite	228.691
Totale	22.281.071		22.281.071
Quota non distribuibile			22.281.071

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2014

Le riserve della nostra società, comunque costituite, sono accantonate in base e per gli effetti di cui all'art. 12 legge 904/1977 e di conseguenza esenti da imposta e mai distribuibili ai soci.

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Per quanto concerne, infine, gli "Altri fondi per rischi e oneri" del passivo:

L'accantonamento a F.do rischi controversie legali per € 152.632,78 previsto nel precedente esercizio a copertura di alcune cause con ex soci è stato utilizzato, per adesso, solo in parte.

Rimane il Fondo rischi per inps per € 3.744 accantonato in passati esercizi.

Nella voce Altri altri fondi è stato in parte utilizzato per € 660.000 e in parte riadeguato, con una sopravvenienza attiva per € 875.116 il fondo per rischi su partecipata, passando quindi da € 2.405.508 a € 870.391 con una variazione di € 1.560.391. Ad oggi è valutato in base all'effettiva consistenza del rischio in € 870.391.

E' stato accantonato un fondo rischi per altri crediti per € 271.890 relativo ai contributi da ricevere dal Ministero dello Sviluppo per i contratti di solidarietà per la parte non ancora riconosciuta.

Composizione voce del passivo "B 03) Altri fondi" (art. 2427 n. 7 c.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo responsabilita' civile	152.633
Altri fondi per rischi ed oneri	1.146.025
TOTALE	1.298.658

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.566.720	2.566.720
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	271.890	271.890
Utilizzo nell'esercizio	664.836	664.836
Altre variazioni	-875.116	-875.116
Totale variazioni	-1.268.062	-1.268.062
Valore di fine esercizio	1.298.658	1.298.658

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 1.761.802 ed e' congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.886.128
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.403.564
Utilizzo nell'esercizio	942.851
Altre variazioni	-1.585.039
Totale variazioni	-124.326
Valore di fine esercizio	1.761.802

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	10.779.675	-748.885	10.030.790	
Debiti verso altri finanziatori	2.297.803	-2.297.803		
Acconti	7.055		7.055	
Debiti verso fornitori	2.805.452	-388.859	2.416.593	
Debiti tributari	3.585.873	-1.276.972	2.308.901	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.165.446	-37.039	1.128.407	
Altri debiti	4.384.133	770.686	5.154.819	
Totale debiti	25.025.437	-3.978.872	21.046.565	

I debiti subiscono una diminuzione dovuta in massima parte al minor impegno verso i fornitori per fatture ricevute a fine esercizio e non ancora pagate alla data di chiusura del bilancio. Alla data attuale la maggior parte di questi debiti risultano chiusi.

Sempre tra i debiti diminuiscono i debiti per erario/iva in sospeso per le maggiori riscossioni effettuate alla fine dell'esercizio.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano a € 10.029.299.

La composizione dei debiti a medio e lungo termine e' indicata nel seguente prospetto:

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (prospetto)

Debiti assistiti da ipotech e	Debiti assistiti da pegni	Debiti privile gi da special i	Debiti		Totale
			assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	

Debiti verso banche	9.910.087	9.910.087
Debiti verso altri finanziatori	120.703	120.703
Acconti	7.055	7.055
Debiti verso fornitori	2.416.593	2.416.593
Debiti tributari	2.308.901	2.308.901
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.128.407	1.128.407
Altri debiti	5.154.819	5.154.819
	21.046.56	21.046.56
Totale debiti	5	5

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono stati finanziamenti dei soci alla società.

Informazioni sui ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi		1.271	1.271
Totale ratei e risconti passivi		1.271	1.271

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

Dettaglio dei ratei passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Rimborsi	110
Sanzioni	1.161
TOTALE	1.271

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

I conti d'ordine derivano da regolari registrazioni in contabilità generale effettuate dalla società,

secondo il sistema degli impegni e dei rischi, e vengono esposti dopo l'elencazione delle attività e delle passività'.

Sono costituiti dalle voci esposte nella seguente tabella:

Dettaglio conti d'ordine (art. 2427 n. 9 c.c.)

DESCRIZIONE	Annotazioni	IMPORTO
Garanzie prestate:		
Fidejussioni e avalli a favore di altri soggetti		1.735.009
Altri conti d'ordine:		
Impegni verso terzi		1.881.006
TOTALE		3.616.015

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Il totale per € 3.616.015 e così ripartito:

"Fidejussioni" totale € 1.735.009 di cui : fidejussione concessa per un massimo di € 125.000 alla Lega Regionale Cooperative lazio; fidejussione per un massimo di € 1.500.000 concessa al Consorzio sociale Coin; fidejussione di € 110.009 concessa al Consorzio Sociale Gruppo Darco. Tutte le fidejussioni erano già presenti nel passato esercizio,

"Impegni verso terzi" per canoni leasing residui sull'immobile di Pomezia per € 1.881.006, anche questi già presenti nel passato esercizio.

Nota integrativa conto economico

Relativamente all'esposizione ed al dettaglio delle voci che compongono il Conto Economico, per un esame generale, rinviamo alla lettura del Conto Economico.

Valore della produzione

I ricavi per le prestazioni di servizi sono stati iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere così suddivisa:

ricavi per servizi resi	40.847.127
ricavi lavori consor.gruppo	1.123.095
ricavi su Consorzio coin	5.423.487

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi ordinari

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Rimborso di spese	12.003	22.495
Plusvalenze ordinarie	408	1.307
Sopravvenienze attive eccedenza fondo rischi su crediti	1.169.879	
Altri ricavi e proventi diversi	537.510	531.540
Contributi in conto esercizio	196.935	66.511
TOTALE	1.916.735	621.853

In questa voce l'importo più consistente riguarda le sopravvenienze per eccedenza dei fondi rischi: nel totale per € 1.169.879 sono presenti € 875.116 relativi alle sopravvenienze sui fondi rischi verso partecipata accantonati negli esercizi precedenti e inoltre € 294.763 per precedenti accantonamenti su fondo rischi crediti in sofferenza per crediti in contenzioso poi andati a buon fine.

Costi della produzione

Servizi

La voce "Per Servizi" ammonta a € 6.321.088. In questa voce troviamo costi per € 2.060.000 relativi ai servizi ricevuti dalla Coop. Darco Servizi e "costi annuali gruppo" per € 1.812.886, questi costi rappresentano le spese sostenute nei confronti del Consorzio Gruppo Darco di cui facciamo parte.

Oneri diversi di gestione

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione

DESCRIZIONE	31/12/2014	31/12/2013
Imposte deducibili	6.416	1.396
Imposte indeducibili	105.376	37.149
IMU	58.024	58.024
Quote contributi associativi	42.000	42.500
Costi autoveicoli e mezzi di trasporto	147	950
Oneri e spese varie	117.843	140.619
Minusvalenze ordinarie	1.185	3.222
Altri costi diversi	569	122
TOTALE	331.560	283.982

Proventi e oneri finanziari

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi attivi dell'esercizio ammontano a € 293.742.

Questi sono composti solo per € 3.867 come interessi dalle banche e invece per € 289.874 per interessi di mora attivi nei confronti della Lait Spa, nostro cliente. Questi ultimi interessi sono poi stati accantonati nel fondo rischi per crediti, in diminuzione dei crediti v/clienti, come negli altri esercizi.

Composizione dei proventi da partecipazione

In questa voce pari a € 201, troviamo i dividendi erogati dal Consorzio Nazionale Servizi e dal Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Soc.Coop.. Tali Consorzi destinano ogni anno quote di dividendi che in massima parte vanno ad aumento della quota societaria detenuta dal socio e solo in parte vengono poi distribuiti.

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi (prospetto)

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese controllate	
Da imprese collegate	
Da altri	201
Totale	201

Di seguito si riporta una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 834.194.

Composizione voce "Interessi e altri oneri finanziari" (art. 2427 n. 12 c.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Interessi passivi banche	677.469
Altri oneri finanziari	156.725
TOTALE	834.194

Proventi e oneri straordinari

I proventi straordinari conseguiti nell'esercizio ammontano a € 382.158. Gli oneri straordinari ammontano invece a € 301.803.

Le due voci sono composte dalle sopravvenute inconsistenze di costi e ricavi o di attività e passività iscritti o no che hanno avuto la loro manifestazione nel corso dell'esercizio in esame.

Nello specifico, per quanto riguarda in particolar modo i proventi straordinari, in questa voce compaiono € 372.304 per fatture emesse relative al 2013 non contabilizzate nel precedente esercizio.

Negli oneri straordinari troviamo fatture ricevute relative ad anni precedenti inconsistenze di ricavi o di

attività che in questo esercizio sono state riconosciute e contabilizzate.

Nelle tabelle di seguito esposte si evidenzia il dettaglio delle singole voci:

Composizione voce "Proventi straordinari" (art. 2427 n. 13 c.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
b) Altri proventi straordinari	
- sopravvenuta insussistenza di spese e/o passività	382.158
TOTALE	382.158

Composizione voce "Oneri straordinari" (art. 2427 n. 13 c.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
c) Altri oneri straordinari	
- sopravvenuta insussistenza di ricavi e/o attività	301.803
- altri oneri straordinari	1
TOTALE	301.804

Nota integrativa altre informazioni

Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis.

Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Impiegati	1.945
Altri dipendenti	16

Totale Dipendenti	1.961
--------------------------	-------

compilazione a cura dell'utente

Compensi ad amministratori e sindaci

I compensi spettanti, nel corso dell'esercizio appena trascorso, al Collegio sindacale, costituito da 5 membri, ammontano a € 21.813.

Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci (prospetto)

	Compensi a sindaci	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore	21.813	21.813

Compensi revisore legale o società di revisione

Si precisa che nella cooperativa i servizi di revisione contabile vengono effettuati dal Collegio Sindacale e quindi sono ricompresi nel compenso erogato di cui al paragrafo precedente.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

Bilancio società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio della Società Consorzio Sociale Gruppo Darco Soc. Coop., con sede in Roma, Via Ostiense, n. 131/L, iscritta presso il Registro delle imprese di Roma, al n. 09859251002, esercente l'attività di direzione e coordinamento.

Tale società, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

A tutela dei soci e dei creditori sociali di seguito viene riportato un prospetto riepilogativo dell'ultimo bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2014 del soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	304.651	817.777
C) Attivo circolante	3.558.124	6.529.695
D) Ratei e risconti attivi	21.775	44.955
Totale attivo	3.884.550	7.392.427
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	40.000	40.000
Riserve	182.044	3
Utile (perdita) dell'esercizio	288.700	187.672
Totale patrimonio netto	510.744	227.675
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato		
D) Debiti	3.372.889	7.164.752
E) Ratei e risconti passivi	917	
Totale passivo	3.884.550	7.392.427
Garanzie, impegni e altri rischi		

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione	3.600.137	2.984.552
B) Costi della produzione	-2.541.550	-2.640.610
C) Proventi e oneri finanziari	20	42
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-135.457	
E) Proventi e oneri straordinari	-478.115	-45.491
Imposte sul reddito dell'esercizio	-156.335	-110.821
Utile (perdita) dell'esercizio	288.700	187.672

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

Situazione fiscale

La società ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi ed allo stato attuale le conseguenti situazioni risultano definite.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423. c.c.

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma, in attesa di registrazione.

Roma li, 19/07/2015

Per l'organo amministrativo.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Firmato MAROTTA MAURIZIO

"Firma digitale"

CAPODARCO COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA

VIA DI TORRICOLA 87 - 178 - ROMA (RM)

Codice fiscale: 02088570581

Capitale sociale sottoscritto Euro 8.604.925 parte versata Euro 8.600.125

Registro Imprese n° 02088570581 – R.E.A. n° 405022 – Ufficio di roma

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

CONSORZIO SOCIALE GRUPPO DARCO SOC.COOP.SOC.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL 31/12/2014

redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 nr. 39 e dell'art. 2429 c.c.

Signori soci,

per l'esercizio chiuso al 31/12/2014 come da Vostro mandato, abbiamo svolto entrambe le funzioni, di vigilanza e di revisione legale dei conti, così come stabilito dal D. Lgs. 17 gennaio 2003, nr. 6, e con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato.

Principi di redazione

La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete all'Organo amministrativo della Vostra società mentre è nostra la responsabilità relativa all'espressione del giudizio professionale sul progetto di bilancio basato sulla revisione legale dei conti.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione stabiliti dall'art. 11 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39. La revisione legale dei conti, in conformità a detti principi, è stata condotta acquisendo ogni elemento necessario per accertare se il progetto di bilancio in esame sia, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

La valutazione comprende l'esame di adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo amministrativo.

Considerazioni sulla redazione del bilancio

Il bilancio, unitamente alla relazione sulla gestione, che ci è stato trasmesso dagli amministratori ed ha costituito oggetto del nostro doveroso esame, viene presentato al Vostro giudizio esponendo un

risultato netto di € 1.688.105.

L'Organo amministrativo, in ottemperanza alle disposizioni di cui agli articoli 2427 e 2428 del codice civile, Vi ha informato sull'andamento della società nel corso dell'esercizio appena trascorso.

Vi ha illustrato le singole voci di bilancio, i criteri di valutazione adottati, nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente, fornendoVi in tal modo una rappresentazione dettagliata ed esauriente dei vari elementi ed aspetti che hanno influito sulla determinazione del risultato di esercizio.

Vi ha informato altresì sui rapporti con le partecipate e sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

E' appunto a questi documenti che il Collegio fa riferimento per quanto riguarda l'andamento della gestione, i commenti delle varie voci di bilancio, e le variazioni del patrimonio sociale.

Prima di dare corso alle nostre osservazioni dobbiamo ricordare che abbiamo regolarmente effettuato le verifiche previste dalla Legge, abbiamo partecipato alle riunioni dell'Organo amministrativo e nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale nelle società non quotate", a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, di recente emanazione.

Nel corso di tali verifiche abbiamo potuto constatare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione. La società ha tenuto regolarmente le scritture prescritte dalla legge, sicché le stesse sono state predisposte, redatte e sottoscritte così come previsto dagli art. 2215 e 2217 del C.C..

Si deve tuttavia rilevare che la convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio non è stata effettuata nei termini previsti dal comma 2 dell'art. 2364 del c.c.. Le motivazioni esposte nella relazione sulla gestione del consiglio di amministrazione per il rinvio al maggior termine di centottanta giorni, previsto dal citato articolo del c.c., non hanno consentito, nei fatti, il rispetto di tale ulteriore termine.

Le scritture contabili e l'altra documentazione richiesta dalla legge, sono correttamente conservate, secondo il disposto dell'art. 2220 del codice civile.

Il bilancio sottoposto a revisione legale e che andiamo a commentare, si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	€	48.077.472
Passivo e patrimonio netto	€	48.077.472

Risultato netto di esercizio	€	1.688.105
Totale conti d'ordine	€	3.616.015

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	49.310.445
Costi della produzione	€	46.576.459
Proventi ed oneri finanziari	€	-539.471
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	13.681
Proventi ed oneri straordinari	€	80.354
Risultato prima delle imposte	€	2.288.550
Imposte sul reddito d'esercizio	€	600.445
Risultato netto di esercizio	€	1.688.105

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio appena trascorso.

Non è stato necessario ricorrere a quanto stabilito dal quarto comma dell'art. 2423 del codice civile, per quanto concerne l'applicazione di disposizioni previste dalla legge incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'impresa.

Lo schema di bilancio utilizzato e' quello richiesto dalla formulazione degli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Abbiamo verificato che il bilancio è stato redatto in osservanza ai principi dettati dall'art. 2423 bis codice civile.

Concordiamo con i criteri di valutazione adottati, che sono conformi al disposto dell'art. 2426 codice civile, e che non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Si precisa, a maggior dettaglio, che:

- nella valutazione delle immobilizzazioni, non si è dovuto procedere all'applicazione di quanto disposto dal punto 3) del citato articolo 2426, per quanto concerne beni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto o di produzione;
- i ratei e risconti sono stati computati con il nostro accordo, sulla base delle inerenze economiche e temporali;
- il trattamento di fine rapporto dei dipendenti che copre per intero i diritti e le spettanze maturati dal personale dipendente alla data di chiusura dell'esercizio appena trascorso, e' stato calcolato a norma dell'art. 2120 del codice civile, ed è conforme alle nuove disposizioni previste dalla Riforma della Previdenza Complementare (*articolo 8, decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252*);

- i costi con utilità pluriennale sono stati iscritti, con il nostro consenso, tra le voci dell'attivo dello stato patrimoniale. Al proposito si precisa che l'Organo amministrativo è edotto del fatto che, fintanto che detti costi iscritti nell'attivo non sono stati completamente ammortizzati, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati;
- gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le percentuali di ammortamento fiscali, le quali possono comunque ritenersi adeguate all'effettivo deperimento dei beni a cui le stesse si riferiscono;

A corredo della nota integrativa, gli amministratori hanno fornito i seguenti prospetti supplementari:

- la classificazione delle riserve e degli altri fondi e le variazioni intervenute, ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. 917/86;
- la riclassificazione secondo criteri finanziari dello stato patrimoniale;
- Nella relazione sulla gestione sono contenute le informazioni richieste dalla peculiarità delle società cooperative di cui all'articolo 2545 del codice civile, informativa ai sensi dell'art.2 della legge 59/1992 indicante i criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari in conformità con il carattere cooperativo della società.

E' in oltre contenuta l'informativa ai sensi dell'art. 2528 ultimo comma relativamente alle variazioni della compagine sociale.

In particolare, con riferimento all'art. 2 della legge 59/92, si prende atto e si concorda con quanto effettuato nel corso dell'esercizio dal Consiglio di Amministrazione per la realizzazione dell'oggetto Sociale in conformità con gli scopi mutualistici del sodalizio. Per quanto concerne il rispetto dei requisiti della mutualità prevalente il Collegio Sindacale ha verificato la sussistenza delle condizioni previste dal citato art. 2513 e dettagliatamente riportate nella nota integrativa. A tale proposito si precisa che, indipendentemente da quanto previsto dall'art. 2513 del c.c., la cooperativa è a mutualità prevalente in quanto rispetta le norme di cui alla Legge 381 del 8/11/1991.

Principi di coerenza

Coerenza

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Organo amministrativo della società.

È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il

progetto di bilancio, come richiesto dall'art. 14, secondo comma, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39. A tal proposito, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione nr. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio della società CAPODARCO COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA chiuso al 31/12/2014 .

Conclusioni

Sulla base di quanto rappresentatoVi, e alla luce dell'attività di vigilanza e di revisione legale dei conti, svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dall'Organo amministrativo, riteniamo che il progetto di bilancio in esame, nel suo complesso, risulti redatto con chiarezza e rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio. Riteniamo quindi il progetto di bilancio d'esercizio conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Si evidenzia che l'utile d'esercizio di euro 1.688.105 è stato in gran parte realizzato in conseguenza di una rettifica ai Fondi Rischi, in relazione al venir meno delle cause che generarono gli appostamenti relativi. Tale componente del reddito, anche se correttamente contabilizzato alla voce A5-altri ricavi e proventi, secondo i principi contabili, non ha la natura di provento della attività caratteristica della società ed ha quindi sostanzialmente natura di provento straordinario.

Nell'esprimere il nostro parere favorevole, Vi invitiamo ad approvare il bilancio di esercizio nelle sue componenti Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa ed i suoi allegati, nonché la Relazione sulla Gestione, così come predisposti dall'Organo amministrativo, associandosi a quest'ultimo per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio e alle preoccupazioni espresse da tale organo per i futuri esercizi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, si dichiara che il **documento è copia conforme all'originale** depositato presso la società CAPODARCO COOPERATIVA SOCIALE INTEGRATA .

ROMA, in data 19/07/2015

Il Collegio Sindacale

Presidente: PANGRAZI ALBERTO

Componente: MASSA GIUSEPPE

Componente: FAZIO FRANCESCO PAOLO